



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.L. n. 35 del 12 febbraio 2011)

Decreto n. 02 del 14 MAR. 2011

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione alla concentrazione di Arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3921 del 28 gennaio 2011 - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 - serie generale parte prima - del 12 febbraio 2011. Approvazione programma interventi.

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002 n. 1;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTA la legge regionale 11 aprile 1985 n. 37, istitutiva del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla concentrazione di arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3921 del 28 gennaio 2011, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione alla concentrazione di Arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio";

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dall'Amministrazione regionale con note n. DA/99676 del 4.3.2011 e n. DA/110834 del 11.03.2011, relativamente alle iniziative e verifiche avviate per la risoluzione della problematica in questione;

Via Cristoforo Colombo, 212 - 00147 - ROMA

Tel. 06.5168.1 - fax 06.5168.1



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.L. n. 35 del 12 febbraio 2011)

Decreto n. del 14 MAR. 2011

RITENUTO che si rende necessario, ai sensi dell'art. 1 co. 5 dell'O.P.C.M. 3921/2011, procedere ad individuare i comuni coinvolti, le fonti naturalmente contaminate con valori di arsenico superiori ai limiti consentiti nonché a predisporre un piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti.

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3921 del 28 gennaio 2011 e per le motivazioni di cui in premessa di:

1. approvare il Programma degli interventi contenente anche l'individuazione dei comuni nei quali vengono erogate acque destinate al consumo umano con valori di arsenico maggiori di 10 µg/l, allegato al presente Decreto;
2. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del Programma di cui al precedente punto graveranno sui fondi a disposizione del soggetto appaltante individuato nel medesimo Programma;
3. di dare atto che nel caso di interventi a diretta esecuzione della struttura commissariale la Regione Lazio ha assicurato la completa copertura finanziaria tramite propri fondi, da trasferire nella contabilità speciale del Commissario delegato per l'emergenza arsenico nel Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto è redatto in 2 originali, uno per gli atti della Direzione Regionale Attività della Presidenza, l'altro per i successivi adempimenti dell'Ufficio competente.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, addì 14 MAR. 2011

Il Commissario Delegato

Renata Roverini